REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANISMI DI RAPPRESENTANZA DELL'AREA INTERNA "CILENTO INTERNO"

Approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n.2 del 17.04.2025 e modificato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n.7 del 16.05.2025

Comune di Roccadaspide Prot. n. 0011391 del 27-05-2025 interno

Versione 2.0 – Maggio 2025

CAPO I – ASSEMBLEA DEI SINDACI

ART. 1
COMPOSIZIONE

L'Assemblea dei Sindaci è composta dai Sindaci dei Comuni dell'Area Interna "Cilento Interno", o da loro delegati, in rappresentanza dei Comuni convenzionati.
È presieduta dal Presidente dell'Assemblea, eletto in seno all'Assemblea stessa.
La qualità di componente dell'Assemblea dei Sindaci si perde immediatamente in caso di cessazione dalla carica di Sindaco del proprio Comune o di revoca della delega o al verificarsi di uno degli impedimenti, delle incompatibilità o incapacità previsti dalla legge.
Il rinnovo dei componenti è automatico in conseguenza della nuova elezione alla carica di Sindaco.
Su invito del Presidente possono partecipare all'Assemblea dei Sindaci, senza diritto di voto, soggetti esterni per la trattazione di specifici argomenti.
Il Responsabile dell'Ufficio Comune partecipa alle adunanze, senza diritto di voto.

ART. 2
SEDE

L'Assemblea dei Sindaci ha sede presso l'Ente capofila Comune di Roccadaspide.
La stessa può riunirsi anche in idonei locali dei Comuni associati.
Le sedute dell'Assemblea possono altresì svolgersi in videoconferenza da remoto, mediante specifico applicativo, su decisione del Presidente che la convoca.

ART. 3
FUNZIONI

L'Assemblea dei Sindaci svolge funzioni di indirizzo e di controllo per la realizzazione degli obiettivi e delle finalità previste dalla Convenzione di cui all'art. 1, assolvendo in particolare ai seguenti compiti:

- eleggere il Presidente, il Vicepresidente effettivo, il Vicepresidente supplente e il Comitato di Coordinamento nella prima seduta;
- adottare e aggiornare il documento di Strategia d'area, con l'individuazione delle linee strategiche e degli interventi e azioni costituenti;
- individuare ulteriori funzioni fondamentali da associare e stabilire, rispetto alle funzioni associate, gli indirizzi e gli obiettivi;
- vigilare e controllare l'espletamento delle stesse funzioni associate e verificare il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità e dei compiti previsti dalla Convenzione;
- istituire commissioni tematiche;
- approvare, su impulso del Comitato di Coordinamento, gli accordi di collaborazione con altri Enti pubblici, Università, Agenzie, Enti di ricerca, ecc.;
- esprimere le direttive generali per l'organizzazione delle funzioni, dei servizi, degli uffici e delle attività associate, mediante appositi atti di indirizzo;
- adottare il Regolamento del proprio funzionamento.

Comune di Roccadaspide Prot. n. 0011391 del 27-05-2025 interno

ART. 4
PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA

Il Presidente dell'Assemblea è eletto a scrutinio segreto. Per l'elezione è richiesta la maggioranza assoluta dei presenti aventi diritto di voto.
Il Presidente dell'Assemblea dura in carica cinque anni ed è rieleggibile.
Contestualmente alla nomina del Presidente, vengono eletti, con le stesse modalità, anche il Vicepresidente effettivo e il Vicepresidente supplente.
Il Presidente rappresenta l'Assemblea dei Sindaci relativamente a tutte le attività inerenti alla gestione e all'attuazione della Strategia d'Area, convoca e presiede l'Assemblea. Facilita i rapporti istituzionali interni all'Area e con gli Enti sovraordinati.
In tutte le ipotesi di assenza o impedimento del Presidente, lo stesso viene sostituito dal Vicepresidente effettivo. In caso di assenza o impedimento anche del Vicepresidente effettivo, il Presidente è sostituito dal Vicepresidente supplente. In caso di assenza anche del Vicepresidente supplente, dal Sindaco o delegato con maggiore anzianità anagrafica.
I Comuni convenzionati si impegnano a prestare ogni forma di collaborazione richiesta dal Presidente per la ottimale realizzazione delle attività.

ART. 5
CONVOCAZIONE

L'Assemblea dei Sindaci è convocata dal proprio Presidente almeno con cadenza annuale. Può essere convocata su richiesta di almeno nove Sindaci dei Comuni convenzionati, previa puntuale indicazione dell'ordine del giorno.
In mancanza di convocazione da parte del Presidente entro l'anno ovvero entro il termine di 30 giorni dalla richiesta di convocazione, l'Assemblea dei Sindaci può essere convocata dal Vicepresidente o, in caso di inerzia di quest'ultimo, da almeno nove membri dell'Assemblea.
A prescindere dalle richieste di convocazione, il Presidente è tenuto a illustrare all'Assemblea dei Sindaci lo stato di attuazione degli interventi e delle iniziative intraprese.
L'avviso di convocazione deve essere notificato a mezzo PEC almeno cinque giorni prima della data stabilita per l'adunanza e deve indicare l'ordine del giorno, il luogo, il giorno e l'ora della riunione. L'avviso può indicare anche il luogo, il giorno e l'ora dell'adunanza in seconda convocazione; questa potrà avvenire dopo almeno mezz'ora dalla prima convocazione.

ART. 6
ORDINE DEL GIORNO

L'ordine del giorno è formulato dal Presidente dell'Assemblea.
Ogni componente dell'Assemblea ha facoltà di chiedere l'inserimento di specifici punti all'ordine del giorno. Il Presidente inserisce questi punti nella prima riunione utile.
L'ordine di trattazione degli argomenti all'ordine del giorno può essere modificato su iniziativa del Presidente o su richiesta di uno dei componenti.

Comune di Roccadaspide Prot. n. 0011391 del 27-05-2025 interno

ART. 7
LAVORI E VALIDITÀ DEGLI ATTI

L'Assemblea è validamente riunita in prima convocazione quando è presente la maggioranza assoluta dei componenti aventi diritto di voto. In seconda convocazione, è necessaria la presenza di almeno 1/3 dei componenti aventi diritto di voto.
La seduta si considera deserta nel caso in cui, trascorsi trenta minuti dall'ora fissata, non si sia raggiunto il numero legale.
La verifica del numero legale è effettuata dal Presidente dell'Assemblea mediante appello nominale.
La discussione sugli argomenti all'ordine del giorno viene aperta, moderata e chiusa dal Presidente, che viene assistito dal Segretario dell'Ente capofila Comune di Roccadaspide. In caso di impossibilità del segretario dell'Ente Capofila, lo stesso può delegare un sostituto.
Le sedute sono di norma riservate. Il pubblico eventualmente ammesso secondo le modalità stabilite dal Presidente deve astenersi da ogni commento o manifestazione.
L'illustrazione degli argomenti è svolta dal Presidente o altro componente da lui delegato o dal componente che ha chiesto l'inserimento dell'argomento all'ordine del giorno. Dopo l'illustrazione di ciascun argomento, il Presidente accorda la parola ai componenti che lo richiedono. Segue la votazione su ogni punto all'ordine del giorno, a scrutinio palese. La votazione riguardante persone avviene a scrutinio segreto. In tale ultimo caso, il Segretario viene affiancato da due scrutatori individuati dall'Assemblea tra i suoi componenti.
L'Assemblea delibera a maggioranza assoluta dei presenti con diritto di voto. In caso di parità di voti nella deliberazione, prevale il voto del Presidente o di chi ne fa le veci.
Terminata la votazione, il Presidente ne proclama l'esito.
Delle adunanze viene redatto verbale, che viene firmato dal Presidente e dal Segretario (o dal suo sostituto) e trasmesso a tutti i Comuni associati tramite PEC e pubblicato sul sito internet dell'Ente capofila dedicato alla Strategia d'Area.

CAPO II – COMITATO DI COORDINAMENTO

ART. 8
COMPOSIZIONE E COMPITI

Il Comitato di Coordinamento è composto da undici membri, di cui cinque membri di diritto e sei membri eletti dall'Assemblea dei Sindaci.
I cinque membri di diritto sono: 1 delegato del Comune di Roccadaspide; 1 delegato del Comune di Vallo della Lucania; il Presidente (o un suo delegato) per ognuna delle tre Comunità Montane che rientrano nel territorio della SNAI: Alburni, Calore Salernitano e Gelbison & Cervati (fermo restando che i Presidenti o i loro delegati devono essere amministratori di uno degli Enti rientranti nella SNAI).
Gli altri cinque membri vengono eletti dall'Assemblea dei Sindaci (o loro delegati) tra i propri componenti, con le stesse modalità previste per l'elezione del Presidente dell'Assemblea.

Comune di Roccadaspide Prot. n. 0011391 del 27-05-2025 interno

La composizione del Comitato di Coordinamento è così strutturata al fine di mantenere un'equilibrata rappresentanza territoriale.
Qualora, per una qualsiasi causa, un componente non rivesta più la carica di Sindaco o suo delegato, l'Assemblea dei Sindaci provvede alla surroga dello stesso, secondo le modalità indicate sopra.
I membri del Comitato durano in carica cinque anni e sono rieleggibili.
Il Comitato di Coordinamento è organismo intermedio per l'esercizio delle funzioni non espressamente riservate all'Assemblea dei Sindaci. Esso assolve in particolare ai seguenti compiti:

- promuovere e attuare le attività previste dalla Strategia d'area, coerentemente con le schede intervento da esso approvate;
- promuovere accordi, intese, collaborazioni con altri Enti pubblici, Università, Agenzie, Enti di ricerca, ecc., per materie di interesse della strategia territoriale;
- promuovere eventuali ulteriori azioni collaterali alla Strategia, che siano strettamente funzionali al raggiungimento degli obiettivi della stessa;
- approvare gli indirizzi per la composizione e il funzionamento dell'Ufficio Comune, su proposta dell'Ente Capofila;
- approvare le modalità di individuazione e nomina del Responsabile dell'Ufficio Comune, su proposta dell'Ente Capofila.
- individuare il Comune o altro Ente dell'Area a cui affidare la funzione di stazione appaltante – da esercitarsi in coordinamento con l'Ufficio Comune - nel caso di lavori di importo superiore a 500.000,00 euro, laddove il Comune capofila non sia in possesso dei requisiti di cui alla normativa vigente per procedere agli affidamenti per gli interventi ricompresi nel documento strategico aventi tale natura.

ART. 9
PRESIDENTE DEL COMITATO DI COORDINAMENTO

Il Presidente del Comitato di Coordinamento è eletto dall'Assemblea dei Sindaci con le stesse modalità previste per l'elezione del Presidente dell'Assemblea.
Contestualmente alla nomina del Presidente, vengono eletti, con le stesse modalità, anche il Vicepresidente effettivo e il Vicepresidente supplente.
I suddetti ruoli sono distinti dai ruoli previsti per l'Assemblea dei Sindaci.
Il Presidente convoca e presiede il Comitato di Coordinamento.
In tutte le ipotesi di assenza o impedimento del Presidente, lo stesso viene sostituito dal Vicepresidente effettivo. In caso di assenza o impedimento anche del Vicepresidente effettivo, il Presidente è sostituito dal Vicepresidente supplente.

ART. 10
FUNZIONAMENTO E ATTI DELIBERATIVI

Il Comitato di Coordinamento è convocato dal proprio Presidente a norma dell'articolo 9.
La convocazione avviene almeno cinque giorni antecedenti alla data della riunione, salvo i casi di urgenza. L'avviso di convocazione deve essere notificato a mezzo PEC e deve

Comune di Roccadaspide Prot. n. 0011391 del 27-05-2025 interno

indicare l'ordine del giorno della seduta, il luogo, il giorno e l'ora della riunione. L'avviso può indicare che le riunioni si svolgano su piattaforme telematiche.
Le riunioni sono riservate. Su invito del Presidente, possono parteciparvi soggetti esterni, senza diritto di voto, per la trattazione di specifici argomenti.
Per la validità delle sedute è richiesta la maggioranza assoluta dei componenti aventi diritto di voto. È prevista la delega a partecipare ad altro componente del Comitato, da farsi con atto scritto.
Verificato il numero legale, il Presidente dà inizio alla discussione sugli argomenti all'ordine del giorno.
Il Comitato di Coordinamento delibera a maggioranza assoluta dei presenti aventi diritto di voto. Le votazioni avvengono a scrutinio palese. In caso di parità di voti nella deliberazione, prevale il voto del Presidente o di chi ne fa le veci.
Delle riunioni viene redatto verbale, che viene trasmesso a tutti i Comuni tramite PEC e pubblicato sul sito internet dell'Ente capofila dedicato alla Strategia d'Area.

CAPO III – DISPOSIZIONI FINALI

ART. 11
VIGILANZA

Le funzioni di vigilanza sul corretto funzionamento dell'Assemblea dei Sindaci e del Comitato di Coordinamento sono svolte dai rispettivi Presidenti.

ART. 12
ACCESSO AGLI ATTI

Il diritto di accesso agli atti adottati dagli organismi di cui al presente regolamento è esercitato secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia.

ART. 13
VALIDITÀ DEL REGOLAMENTO E MODIFICHE

Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di approvazione. Esso viene successivamente inviato, per conoscenza, alla Regione Campania.
Eventuali modifiche al Regolamento devono essere proposte ed approvate dall'Assemblea dei Sindaci con le modalità previste dall'articolo 7.

Comune di Roccadaspide Prot. n. 0011391 del 27-05-2025 interno